

SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO

“RI-GENERARE LA PROMOZIONE DELLA SALUTE: riflessioni e confronto”

ROMA, 6 APRILE 2024

Massimo Gasparetto, Responsabile Politiche per la promozione della salute

In occasione della Giornata Mondiale della Salute la UISP si incontra per riflettere sul tema di come la promozione della salute possa permetterle di implementare il proprio impegno ed i propri risultati nel processo di transizione sportiva che ci sta portando, nel dopo pandemia, non solo a ritrovare il piacere di muoverci assieme alle altre persone, ma anche nel trasferire i principi di “One health”, nelle nostre attività associative.

Da diversi anni la nostra associazione è all’interno di Campagne e Programmi ministeriali e regionali, abbiamo aderito tra i primi, con entusiasmo, a “Guadagnare salute, rendere facili le scelte salutari” e continuiamo a collaborare per sostenere i processi di lotta alla sedentarietà in favore del benessere dei cittadini del nostro Paese in diverse Regioni e in molte Aziende sanitarie locali.

Cambiare stile di vita è difficile, complesso e complicato, in generale cambiare è difficile, ma siamo consapevoli che il cambiamento si basa sulla motivazione e sulle alleanze che i soggetti in campo possono mettere in gioco.

Prima di introdurre i contenuti della giornata, mi sembra necessario portare l’attenzione di tutte e tutti sulla grave crisi che il SSN sta vivendo da diversi anni con un’accelerazione nell’ultimo periodo, la percentuale di PIL che il nostro Paese dedica alla spesa sanitaria si riduce di anno in anno, in circa 15 anni siamo passati dall’essere allineati con la media dei

Paesi europei più evoluti, attorno al 9%, all'attuale 6%. Il numero di pubblicità che scorre sui mezzi di comunicazione per reclamizzare iniziative di sanità privata e assicurazioni ci dice quanto l'Italia si stia drammaticamente spostando verso modelli anglosassoni e statunitensi che proprio non vorremmo imitare. La sanità è uno dei presidi di qualità del nostro Paese, e i medici e gli infermieri, ma non solo, così osannati durante la pandemia sono in grado di soddisfare sempre meno i bisogni di salute dei nostri cittadini. In questa prospettiva la lotta alla sedentarietà è sempre più importante, ed essendo un campo in cui UISP ha competenze ed esperienze di primario valore, cerchiamo di investire in noi stessi in favore dei diritti di tutti, naturalmente in un sistema virtuoso di alleanze.

La giornata di oggi si divide in due sessioni, al mattino grazie all'intervento di Maria Chiara Pavarin, medico in quiescenza dell'Ulss 5 di Rovigo, cercheremo di condividere linguaggi e contesti della promozione della salute e poi vedremo come questi siano stati messi a terra nel Progetto Interato di Rovigo, e quindi Manuela Mazzetto nell'approfondire i linguaggi e i metodi di progettazione della promozione della salute introdurrà il concetto di Urban Health e, con un'esperienza partecipata, ci aiuterà a rispondere alla domanda guida della giornata: **può essere utile alla UISP adottare metodi e tecniche della Promozione della Salute?**

Al pomeriggio faremo una carrellata delle attività e dei progetti che i vari comitati regionali e territoriali stanno realizzando che in qualsiasi modo impattano il tema della salute al fine di raccogliarli in un drive condiviso perché possano essere utilizzati da chi volesse trarre ispirazione da idee realizzate in altre zone del Paese.